

## **Protocollo d'Intesa per la promozione di un Patto Formativo Locale nella Filiera del Sociale**

La Provincia di Lucca, nell'intento di realizzare una programmazione strategica pluriennale della formazione nel settore Sociale partendo dalla individuazione dei nuovi bisogni e servizi e dai profondi cambiamenti intervenuti nell'ambito delle politiche del welfare a livello nazionale, regionale e locale, attraverso un processo che coinvolge tutti gli attori della filiera e che mira a individuare le figure professionali strategiche e le competenze chiave in relazione ai possibili scenari del settore, promuove un **Patto Formativo Locale nella Filiera del settore Sociale**.

### **Il PFL vede la presenza dei diversi attori del settore:**

- Amministrazione Provinciale: Assessorati alla Formazione e Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali
- ASL 2 (Area Piana di Lucca e Valle del Serchio)
- ASL 12 Versilia
- Conferenze dei sindaci Versilia, Piana di Lucca e Valle del Serchio
- Società della Salute della Versilia
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca
- ConfCooperative di Lucca
- Lega delle Cooperative di Lucca
- CESVOT
- Centro Nazionale Volontariato (CNV)
- Caritas
- CGIL
- CISL
- UIL

- UGL
- I.S.I. M. Civitali

**Premesso che**

- la conoscenza e l'innovazione contribuiscono allo sviluppo economico di un territorio ed alla sua competitività nello scenario globale;
- l'integrazione dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro rappresenta un fattore strategico per il progresso sociale e lo sviluppo culturale, professionale e umano di un individuo;
- le scuole, le università, il sistema della ricerca, le agenzie formative e il sistema socioprodotivo e finanziario possono concorrere allo sviluppo di un rapporto collaborativo con le pubbliche amministrazioni locali attraverso un maggiore coordinamento e lo sviluppo di iniziative di comune interesse;
- l'attuale fase di crisi economica determina un preoccupante squilibrio sul piano sociale e una generale inadeguatezza delle risorse a disposizione, a causa anche della fase recessiva in atto e alle politiche di taglio della spesa pubblica attuate dal governo,
- dal lato della domanda, nel corso degli ultimi anni, si assiste all'affermarsi di un complesso di dinamiche demografiche ed economiche che ha contribuito ad allargare la forbice tra la domanda e l'offerta di servizi sociali,
- in particolare, sul piano demografico si registra un generale invecchiamento della popolazione che si sostanzia in una sempre maggiore richiesta di servizi ad hoc,
- la grave situazione sociale impone agli attori istituzionali e sociali di riconsiderare le proprie strategie nella erogazione dei servizi di welfare e quindi di assumere un approccio innovativo all'offerta formativa sul piano dei contenuti, dei metodi e delle tecnologie di supporto;

- il Patto Formativo Locale (P.F.L.) può rappresentare un'opportunità per migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa anche attraverso la definizione di obiettivi comuni e la valorizzazione delle diverse competenze tra i sistemi che concorrono alla realizzazione della programmazione delle politiche formative;
- il territorio della Provincia di Lucca ha un importante patrimonio di servizi sociali pubblici ed una presenza del Terzo Settore qualificato e diffuso;
- il territorio della Provincia di Lucca presenta pertanto le condizioni istituzionali e sociali favorevoli per l'avvio di un Patto Formativo Locale nella filiera del Sociale;
- il Programma amministrativo di mandato del Presidente della Provincia di Lucca - approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 23/A del 25/07/2011 - prevede tra le attività inerenti la Formazione, la prosecuzione della positiva esperienza dei "Patti formativi locali sottoscritti con le imprese e le loro associazioni a livello di distretto e di filiera", da estendere anche ad altri settori trainanti dell'economia locale e dell'area socio-sanitaria.

**Considerato che :**

- la Provincia di Lucca ha l'obiettivo di realizzare Patti Formativi Locali basati sulla partecipazione attiva del parternariato locale con l'impegno di diffondere buone prassi per le diverse esperienze che si andranno a sviluppare sull'uso di questa metodologia e di favorire l'identificazione e lo sviluppo di "poli formativi";
- gli Enti e i Soggetti firmatari sono stati identificati, attivati e coinvolti dai promotori del Patto Formativo Locale, il cui capofila è la Provincia di Lucca, quali soggetti rappresentativi della filiera oggetto del Patto;

- l'ambito di riferimento del Patto su cui avverrà la sperimentazione di un nuovo modello di costruzione delle politiche formative è il territorio provinciale e la filiera coinvolta è quella del Settore Sociale,
- i firmatari del Protocollo si impegnano a realizzare un'azione comune ed integrata per facilitare l'incontro tra le esigenze formative del territorio/filiera oggetto del Patto ed il sistema dell'offerta formativa;
- gli Enti e i Soggetti firmatari del Protocollo convengono di avviare un'azione comune e una reciproca collaborazione per la realizzazione degli obiettivi qui richiamati:
  1. sviluppare, adeguare e innovare i sistemi formativi/educativi relativamente al metodo, alle strategie e alle tecniche formative, attraverso un confronto e un percorso di progettazione comune;
  2. creare modelli di partenariato reale per l'orientamento, le decisioni e il governo integrato dei sistemi formativi/educativi all'interno del contesto individuato, anche attraverso la valorizzazione di Istituti già attivi sul territorio;
  3. supportare i soggetti promotori del Patto nell'elaborazione ed attuazione della strategia connessa all'idea progettuale del Patto, finalizzata a migliorare la qualità delle politiche formative e a favorire l'integrazione tra politiche di sviluppo delle competenze e dinamiche di sviluppo locale in ambito sociale;
  4. favorire la costituzione e l'animazione di una comunità in rete di tutti i soggetti rappresentativi degli interessi connessi all'elaborazione e realizzazione dell'idea progettuale del Patto per sviluppare riflessioni, momenti di confronto e condivisione delle attività e dei risultati del Patto Formativo Locale;
  5. contribuire alla realizzazione delle azioni indicate dal Progetto regionale "Sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari".

Per raggiungere tali obiettivi generali le Parti aderenti al presente protocollo sono concordi nell'assicurare il loro contributo per la più agile e completa applicazione e diffusione dello stesso.

**Tanto premesso, le parti sopra indicate convengono quanto segue:**

### **ARTICOLO 1 – FINALITÀ**

Con il presente Protocollo d'intesa, gli Enti e soggetti firmatari, di seguito denominati "le Parti", si impegnano ad avviare un rapporto di cooperazione volto a promuovere l'interazione tra Soggetti quali Scuole, Università, Centri di ricerca, Imprese, Organizzazioni datoriali e sindacali, Associazioni, Pubbliche Amministrazioni etc. per la promozione di un Patto Formativo nella Provincia di Lucca nella filiera del Settore Sociale.

Le Parti si impegnano altresì a favorire la sinergia e la complementarietà tra istruzione, formazione e lavoro, al fine di comprendere i fabbisogni emergenti dalle realtà lavorative pubbliche e private che caratterizzano il territorio e la filiera e ad agevolare scelte progettuali pertinenti con i fabbisogni di competenze utili a migliorare lo sviluppo locale e la competitività e a ridurre le situazioni di disagio sociale.

Con l'avvio del Patto i diversi soggetti si impegnano, in particolare, a definire e condividere strumenti, metodi e risorse e a partecipare ciascuno in relazione alla propria specifica missione, per sviluppare:

- lettura del territorio, del suo sistema economico-sociale e dei fabbisogni professionali e formativi;
- assunzione di responsabilità, condivisione delle finalità, ruolo attivo di tutti i soggetti coinvolti che assicurino l'attuazione dell'idea forza del Patto.

## **ARTICOLO 2 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Per la promozione del Patto Formativo Locale sono previsti i seguenti passaggi:

### **A. CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI E RILEVAMENTO DEI FABBISOGNI**

Le Parti concordano nel promuovere e sviluppare azioni volte all'ascolto e all'identificazione dei bisogni del territorio e al miglioramento della condivisione delle informazioni. Le Parti inoltre s'impegnano a supportare la rilevazione dei fabbisogni di competenze professionali e sociali della filiera interessata (a partire dai risultati della *"Indagine sui fabbisogni professionali e formativi nelle cooperative sociali della Provincia di Lucca, del marzo 2011"*) affinché si possa pervenire a nuovi percorsi formativi che massimizzino l'efficacia dell'azione in termini di occupabilità. In particolare per quelle figure professionali e sociali ritenute strategiche e funzionali alle dinamiche di sviluppo locale indotte dai *trend* settoriali e dalle specifiche politiche messe in atto dalla pubblica amministrazione in tali settori e sul territorio di riferimento.

Tali azioni sono finalizzate a rafforzare la concertazione locale per l'individuazione delle linee di sviluppo del sistema formativo integrato e delle azioni che ciascuno dei soggetti coinvolti dovrà porre in essere, nell'ambito delle proprie competenze e in riferimento alle esigenze e alle priorità condivise.

Il Patto Formativo Locale, relativamente al territorio/filiera individuati, potrà in tal modo:

- fornire sostegno alla trasformazione dei sistemi locali della formazione professionale, dell'istruzione, dell'università, della ricerca e sviluppo e dei loro processi di integrazione, nella prospettiva di favorire la

maggior aderenza possibile tra offerta e domanda formativa e di lavoro;

- fornire un supporto aggiuntivo ad uno strumento di sviluppo e di investimento locale che permette allo stesso di completare il suo intervento a sostegno della competitività e della crescita sociale;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di formazione, istruzione e politiche attive del lavoro come fattori decisivi per innescare processi virtuosi di crescita.

## **B. PROGETTAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Le Parti si impegnano a contribuire all'adeguamento dell'offerta formativa alle nuove e moderne esigenze del mondo del lavoro e a migliorare l'aderenza delle azioni formative all'evoluzione delle esigenze professionali e socio-culturali della filiera di riferimento, con particolare riguardo ai fabbisogni formativi dei settori individuati.

### **ARTICOLO 3 – AMBITI DI APPLICAZIONE**

Le Parti convengono che, l'ambito su cui destinare l'azione di cooperazione negoziale strutturata dal PFL è il **Settore Sociale**.

Le Parti, attraverso la progettazione del PFL, si impegnano altresì a contribuire allo sviluppo delle politiche attive del lavoro e delle pari opportunità per favorire l'inclusione dei soggetti svantaggiati.

### **ARTICOLO 4 – IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI**

Le Parti dichiarano di avviare la promozione di un Patto Formativo Locale nell'ambito della filiera *del Settore Sociale* sul territorio della Provincia di Lucca, attraverso la costruzione di un processo negoziale, che avrà come risultato finale la progettazione tecnica del Patto in termini di:

- a. analisi delle dinamiche di sviluppo settoriale;
- b. identificazione delle figure professionali e delle competenze necessarie;
- c. analisi dei fabbisogni formativi;
- d. segmentazione ed integrazione dei diversi strumenti, soggetti e canali dell'offerta formativa;
- e. individuazione e segmentazione dei destinatari;
- f. individuazione dei ruoli e delle responsabilità reciproche per l'attuazione del Patto;

La rinuncia di una delle Parti alla partecipazione al Protocollo non inficia la prosecuzione delle attività della rete parternariale.

#### **ARTICOLO 5 – COMITATO DI PILOTAGGIO DEL PATTO FORMATIVO LOCALE**

Con l'intento di promuovere e verificare l'attuazione delle attività previste dal presente protocollo d'intesa, nello spirito di una solidale cooperazione culturale e nella prospettiva di un miglioramento continuo dei servizi formativi, viene istituito un apposito **Comitato di pilotaggio del Patto Formativo Locale** per la verifica e lo sviluppo della qualità dell'offerta formativa territoriale.

Il Comitato sarà costituito da un rappresentante di ciascun soggetto firmatario dell'accordo e sarà coordinato dalla Provincia di Lucca.

Il Comitato avrà il compito di realizzare tutta la documentazione necessaria per facilitare il flusso delle informazioni necessarie ad una progettazione di qualità, pertinente ai bisogni ed in grado di soddisfare le attese in termini di acquisizione di competenze necessarie allo sviluppo locale.

Il Comitato avrà sede presso l'Amministrazione Provinciale di Lucca, Palazzo Ducale, Piazza Napoleone, 1.

Più in generale, il Comitato avrà il compito di assicurare il necessario impulso e coordinamento ed il rispetto delle attività previste dal presente Protocollo. Il Comitato è la sede di approvazione, verifica e validazione degli indirizzi e delle soluzioni individuate.

***Tutti gli aderenti al Patto Formativo Locale si impegnano a favorire l'iniziativa e a svolgere opera di diffusione della stessa, al fine di allargare la rete a tutti i soggetti potenzialmente interessati.***

#### **ARTICOLO 6 – DURATA E VALIDITÀ**

Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione dalle parti e ha validità per l'intera durata della programmazione 2007-2013.

L'accordo può essere revisionato dalle parti e non intende creare obblighi legalmente vincolanti fra le parti firmatarie.

Il presente accordo viene firmato a Lucca il \_\_\_\_\_, in n. 2 copie originali.

Letto, approvato e sottoscritto - I soggetti firmatari:

- Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro \_\_\_\_\_
- Assessore alle Politiche Sociali \_\_\_\_\_
- ASL 2 (Area Piana di Lucca-Valle del Serchio) \_\_\_\_\_
- ASL 12 Versilia \_\_\_\_\_
- Conferenza dei sindaci Versilia \_\_\_\_\_

- Conferenza dei sindaci Piana di Lucca \_\_\_\_\_
- Conferenza dei sindaci Valle del Serchio \_\_\_\_\_
- Società della Salute della Versilia \_\_\_\_\_
- C.C.I.A.A. di Lucca \_\_\_\_\_
- Conf Cooperative \_\_\_\_\_
- Lega delle Cooperative \_\_\_\_\_
- CESVOT \_\_\_\_\_
- Centro Nazionale Volontariato (CNV) \_\_\_\_\_
- Caritas \_\_\_\_\_
- CGIL \_\_\_\_\_
- CISL \_\_\_\_\_
- UIL \_\_\_\_\_
- UGL \_\_\_\_\_
- I.S.I. M. Civitali \_\_\_\_\_